

Prezzi agricoli: fermo il grano, suini in calo

Le festività hanno congelato i prezzi agricoli. Sono infatti pochissime e lievi le variazioni rilevate dall'Ismea, dalle Borse merci e dalla Cun. Il latte spot non si è mosso a Milano, mentre a Verona è calato dello 0,9%.

Carni - Per le carni bovine a Montichiari incrementi dello 0,6% per le manze Charolaise e dello 0,5% per le Limousine, +0,6% per i vitelloni Charolaise e pezzata rossa e +0,5% per Limousine.

Per quanto riguarda i suini prevalgono i cali. Ad Arezzo -1,1% le scrofe e i capi da allevamento da 65 kg, -1% per quelli da macello da 115/130 kg e oltre 180 kg.

A Parma in riduzione dell'1,2% i suini da 100 kg, +0,3% per la taglia da 15 kg., -0,7% (65 kg) e -0,8% (144/152 kg e 160/176 kg)

Anche a Perugia -0,8%(100 kg), +0,3%(15 kg), -1,8% (65 e 80 kg). In flessione i capi da macello:-1,5% (144/152 kg) e -2% (90/115 kg).

Per gli avicoli ad Arezzo in aumento dell'1,2% le anatre. A Verona -8,6% le galline.

Per quanto riguarda gli ovi caprini a Messina giù gli agnelli (-0,5%) in ripresa gli agnelloni (+1,1%). Segni più per gli agnelli a Firenze (+2,2%) e Grosseto (+2,5%).

Cereali - Nessuna variazione per i cereali. Tra i semi oleosi a Bologna +0,7% l'olio di semi di soia che invece perde lo 0,4% a Mantova.

Alla Granaria di Milano fermi i listini dei frumenti teneri nazionali, mentre tra gli esteri crescono Canadian West R Spring n2 e Usa Northern Spring n. 2

Calma piatta per i frumenti duri nazionali ed esteri. Perde il mais non comunitario, guadagna il sorgo.

Sul fronte dei semi oleosi in rialzo i semi di soia esteri e quelli integrali tostati.

Per gli olii vegetali grezzi in perdita i semi di girasole e i semi di soia delecitinata.

Tra gli olii vegetali raffinati alimentari in flessione semi di arachide, di girasole e di soia, in aumento l'olio di palma.

Ferme le quotazioni di risoni e risi.

Stesso scenario alla Borsa Merci di Foggia per il grano duro, non quotato il tenero.

Le Cun - Aumenti sul fronte dei suinetti per i lattonzoli da 7, 15, 25 e 30 kg. Stabile la taglia da 40 kg e i magroni da 50 kg, mentre sono in calo le taglie da 65, 80 e 100 kg.

Su terreno negativo suini e scrofe da macello.

Complessivamente fermi con qualche rialzo i tagli di carne suina fresca. Segno meno per grasso e strutti.

Nessuna variazione per i conigli e le uova.